

■ Air Liquide Confindustria: Premio Imprese per Innovazione



Leader nel mercato dei gas industriali e medicali, **Air liquide** ha conseguito un importante riconoscimento per la propria capacità di innovare, risultando una delle 29 imprese vincitrici dell'edizione 2009 del Premio "Imprese per Innovazione", organizzata per il secondo anno consecutivo da Confindustria, in collaborazione con l'Associazione Premio Qualità Italia (Apqi). A consegnare i premi alle imprese è stato il Presidente Napolitano nel corso di un'apposita cerimonia presso il Quirinale tenutasi lunedì 8 giugno, cui ha partecipato

anche il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta. Contribuire al processo di diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo italiano, creare una cultura d'impresa fornendo un quadro di riferimento per l'eccellenza nella gestione dei processi innovativi, migliorare le prestazioni aziendali attraverso uno strumento di auto-diagnosi che sia in grado di identificare le opportunità di crescita della propria capacità d'innovazione: questi i tre obiettivi di "Imprese per Innovazione". Tre linee strategiche che Air Liquide Italia ha fatto proprie da sempre e che le hanno consentito, sulla base dei risultati accertati, nelle varie fasi di valutazione, dall'apposito comitato tecnico del premio, di ottenere il Prize nella categoria Grandi Imprese, classificandosi subito dopo Pirelli. Un riconoscimento importante, considerato il gran numero di imprese candidate - più di 300 - soltanto 29 delle quali ammesse alla fase finale. «Siamo molto orgogliosi del ricono-

simento ottenuto; - ha commentato Patrick Jozon, Direttore Generale e Amministratore Delegato di Air Liquide Italia - Conseguito nell'anno in cui celebriamo il centenario della nascita di Air Liquide in Italia, questo premio ricopre un significato speciale e dimostra che il nostro motto "100 anni di Innovazione al servizio dei nostri clienti" è una realtà.»



■ Associazione Italiana Strumentisti Nuova sede

L'Associazione Italiana Strumentisti e ISA Italy Section dal 15 settembre si è trasferita nella nuova sede di Via Carcano 24 a Milano, dopo una parentesi di cinque anni in via Premuda. L'Associazione Italiana Strumentisti (AIS) è un'Associazione fondata nel 1977 a Milano da alcuni tecnici strumentisti che hanno voluto dare vita ad un sodalizio dove poter dibattere i temi inerenti alla strumentazione industriale al momento in rapida espansione. Era la stagione in cui l'automazione di fabbrica e del processo produttivo in generale stava spiccando il volo verso un'automazione sempre più distribuita grazie all'avvento dei sistemi di controllo distribuito in grado di monitorare numerose variabili e controllarle. Da più di trenta anni AIS organizza giornate di studio, partecipa ad eventi collettivi con propri relatori sforzandosi di dif-

fondere la conoscenza della strumentazione industriale, le normative e di indicare la direzione verso la quale è diretto un



Giovanni Riva

mondo importante dell'automazione. AIS è presente sul territorio nazionale con delegazioni in Lazio, Liguria e Veneto. Il Presidente della Associazione Italiana Strumentisti è Giovanni Riva (nella foto). ISA Italy Section è la sezione italiana della statunitense International Society of Automation, Associazione no profit che conta più di 30.000 iscritti nel mondo. ISA è conosciuta come faro internazionale della strumentazione che emette propri standard, promuove corsi a livello universitario e applicativi per addetti alla strumentazione, pubblica testi e articoli tecnici molto apprezzati dai professionisti di tutto il mondo. ISA Italy Section persegue la stessa mission di ISA, supporta gli aderenti alla sezione locale e promuove iniziative sul territorio. Presidente di ISA Italia Section è Virgilio Neri.

■ Rivoira Un premio per la nanoscienza



Da sinistra Mario Rocca, Alberto Ghirri, Franco Mazzali e Fabio Beltram

In occasione della Conferenza ECOSS26, Conferenza Europea sulla Scienza delle Superfici è stato consegnato il Premio NEST 2008 per la Nanoscienza.

Hanno partecipato il Professore Fabio Beltram, Direttore del Laboratorio NEST, presso la Scuola Normale Superiore di

Pisa, l'Ing. Franco Mazzali, Amministratore Delegato **Rivoira**, che ha consegnato il Premio al Dr. Alberto Ghirri, vincitore dell'edizione 2008. Il Premio consiste in una borsa di studio, del valore di €5000, che viene riconosciuta ad un giovane ricercatore che abbia pubblicato articoli scientifici collegati a questo segmento di ricerca, utilizzando gas tecnici ultrapuri per l'elettronica o liquidi criogenici.

Il Laboratorio NEST (National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology), della Scuola Normale Superiore e dell'INFN-CNR, una delle strutture più impegnate e riconosciute a livello nazionale ed europeo nel campo della nanoscienza, ha indetto il concorso, alla fine del 2008, insieme a Rivoira, società del gruppo multinazionale Praxair, leader nella distribuzione dei gas industriali per promuovere e valorizzare il lavoro dei giovani ricer-

catori in Italia. L'inizio della collaborazione tra la Scuola Normale Superiore e Rivoira risale a circa 8 anni fa, nell'ambito della nascita del Laboratorio NEST della Scuola Normale Superiore come centro di eccellenza dell'INFM. Inizialmente la collaborazione era limitata ad alcuni liquidi criogenici (azoto ed elio), gas speciali ed elettronici ed apparecchiature per gli utilizzi di laboratorio, ma negli anni il semplice rapporto di fornitura si è evoluto attraverso forme di collaborazione sempre più articolate (ad esempio impiantistica speciale e site gas management), fino all'istituzione del Premio NEST Rivoira per la Nanoscienza. Rivoira è una delle prime aziende in Italia ad operare nel settore dei gas industriali. L'importanza del settore delle Nanoscienze ha rappresentato per la società una sfida ed uno stimolo alla crescita delle sue competenze.

■ Siemens e TNO Un accordo per la cattura di CO₂

Il Settore Energy di **Siemens** e **TNO**, il Consiglio Olandese delle Ricerche Applicate, hanno siglato un accordo di cooperazione esclusiva con l'obiettivo di raggiungere nuovi e importanti traguardi nell'ambito della tecnologia a base di sali aminoacidici per la cattura dell'anidride carbonica. Queste tecnologie, che consentono di utilizzare le centrali termoelettriche convenzionali con una sempre maggiore attenzione per l'ambiente, giocheranno un ruolo molto importante in futuro. L'obiettivo della partnership è di velocizzare il lancio sul mercato di questa promettente tecnologia di seconda generazione e l'implementazione di un prototipo di centrale funzionante entro il 2014. Sia Siemens sia TNO vantano un ampio know-how nell'ambito delle tecnologie per la cattura dell'anidride carbonica (CO₂). Siemens sta sviluppando un processo aminoacidico proprietario di secon-



da generazione per la cattura di CO₂ nel parco industriale di Frankfurt Hoechst, mentre TNO è impegnata in attività di ricerca in questo ambito già dagli anni Novanta. Le due aziende intravedono un enorme potenziale nell'impiego su larga scala di solventi eco-friendly a base di sali aminoacidici. Grazie a questo accordo, il know-how e l'esperienza acquisiti consentiranno alle due realtà di lavorare in modo sinergico per sfruttare nella maniera più efficace le risorse condivise. Il processo dovrà essere ulteriormente ottimizzato tenendo conto della domanda di energia e della necessità di ridurre i costi. La tecnologia di cattura di CO₂ dai gas di combustione delle centrali elettriche è una componente importante dell'offerta Siemens per l'ambiente, area che ha registrato un fatturato di circa 19 miliardi di euro nell'anno fiscale 2008, pari a circa un quarto del fatturato totale di Siemens.

■ DuPont Solidi risultati per il secondo trimestre

"Le nostre azioni aggressive focalizzate al miglioramento della produttività e alla riduzione dei costi a livello globale, stanno pagando e sostengono la debole domanda in alcuni segmenti chiave," dice Ellen J. Kullman, CEO di **DuPont**. "Le formidabili prestazioni della piattaforma Agriculture & Nutrition, combinate al contributo positivo di tutti gli altri settori di business, hanno portato ad un solido secondo trimestre, se consideriamo il continuo impatto della recessione globale.." L'utile netto di DuPont del secondo trimestre 2009 è stato di \$ 417 milioni rispetto ai \$1,078 milioni del precedente esercizio. Il calo dell'utile netto riflette principalmente significanti inferiori volumi di vendita, oneri di ristrutturazione in corso e l'impatto negativo del cambio. Le vendite nette consolidate del secondo trimestre sono state di \$6.9 miliardi, inferiori del 22 per cento rispetto allo scorso anno, e riflettono un 19 per cento di volumi più bassi e un 1



per cento di riduzione dovuta a cambi nel portfolio. Nel dettaglio del nostro paese, Fiorentino Pedrolì, Country and Growth Leader per l'Italia commenta: "Il primo semestre ha visto per la sussidiaria italiana eccellenti risultati, superiori all'anno passato, nella nostra piattaforma Agriculture & Nutrition, come effetto della tenuta del settore e del lancio di nuovi prodotti innovativi. Anche tutti i prodotti impiegati per moduli fotovoltaici mantengono il trend positivo dell'ultimo anno, così come il settore dei servizi avanzati per la sicurezza sul lavoro. Particolarmente penalizzati continuano ad essere tutti quei prodotti legati al settore automobilistico, quali polimeri ed elastomeri in testa, ma anche vernici e componenti elettronici. In generale la performance finanziaria di DuPont in Italia è leggermente migliore di quella media dei paesi della Comunità Europea, grazie anche all'elevata produttività pro capite della struttura italiana."

■ Emerson e EDF Siglato un contratto per l'automazione digitale



Impianto a ciclo combinato

Emerson Process Management ha annunciato la firma di un contratto con la società EDF per l'automazione di sei nuove unità a ciclo combinato (Combined Cycle Gas Turbine, CCGT) con la soluzione digitale PlantWeb. Le installazioni, localizzate a West Burton (UK) e nelle città di Blénod-lès-Pont-à-Mousson e di Marti-

gues (Francia) permetteranno a EDF di soddisfare le future richieste di energia mantenendo il suo impegno nei confronti dell'ambiente. La soluzione PlantWeb di Emerson ha previsto lo sviluppo di una soluzione esperta, basata sul sistema di controllo Ovation con protocollo di comunicazione HART, per il controllo dei Generatori di Vapore di Recupero (GVR), per il Balance of Plant (BOP) e per il controllo dei bruciatori (nell'impianto di Martigues). Il sistema Ovation sarà integrato con il sistema di controllo delle turbine ed il sistema di acquisizione dei dati, inclusa la sequenza degli eventi.

Ad oggi gli impianti a ciclo combinato rappresentano il sistema più efficiente e pulito per la produzione di energia elettrica da carburanti fossili. Gli impianti a ciclo combinato utilizzano turbine a gas e, con l'energia residua recuperata dal GVR, sono

alimentate le turbine a vapore. I cicli combinati richiedono un tempo estremamente rapido per l'avviamento. Il sistema Ovation è stato scelto per la sua comprovata capacità di fornire una regolazione estremamente precisa e per la capacità di raggiungere con efficienza, e mantenere con stabilità, il set-point. Bernard Bergerot, Projects Strategic Director del settore Cicli Combinati del Thermal Engineering Department di EDF ha affermato: "EDF sta cercando di fornire un moderno ed efficiente sistema di produzione di energia, in grado di essere flessibile alla domanda di elettricità". Jérôme Durand, I&C Team Manager di EDF Thermal Engineering Department ha inoltre aggiunto: "Per ottenere tutto ciò abbiamo cercato una soluzione di automazione che offrisse la massima affidabilità, flessibilità e facilità di manutenzione"

What

■ Sabic Buona tenuta nonostante la crisi



SABIC headquarter

La saudita Basic Industries Corporation (**SABIC**) ha comunicato recentemente i dati di bilancio al 30 giugno: il reddito netto per il trimestre terminato il 30 giugno ammontava a 1,8 miliardi di riyal sauditi (una cifra 'esigua' se paragonata all'introito di 7,5 miliardi dello stesso periodo del 2008: un ribasso pari al 76%). Il calo dell'imponibile netto dipende dal notevole ribasso dei prezzi dei prodotti petrolchimici, plastici e metallici dovuti alla crisi finanziaria ed economica. Mohamed Al-Mady, vice-presidente e amministratore delegato di SABIC ha affermato: "Il Gruppo ha mantenuto considerevoli livelli di operatività nonostante la crisi globale economica e finanziaria. Il volume produttivo totale di Sabic durante la prima parte del 2009 ha raggiunto i 28,5 milioni di tonnellate, pari a un aumento dell'1%, mentre il venduto totale ha raggiunto i 22,9 milioni di tonnellate con un incremento del 2% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Al-Mady ha poi puntualizzato che: "La forte posizione finanziaria di Sabic, la sua capacità di generare forti cash-flow e il continuo sforzo per ridurre i costi, ottimizzare l'efficienza operativa e mantenere elevati tassi di utilizzo avranno un impatto positivo sulle sue prestazioni e sui risultati aziendali nei prossimi trimestri. L'investimento di Sabic in Cina con Sinopec valorizzerà ulteriormente la nostra presenza sul dinamico mercato cinese".

■ Waters Corporation Nuova acquisizione

Waters Corporation ha acquisito Thar Instruments, produttore mondiale di strumenti per la cromatografia a fluido supercritico (SCF) e i cui principali clienti sono le aziende farmaceutiche chimiche e petrolchimiche, quelle che si occupano di life sciences, le agenzie governative, gli istituti di ricerca



Uno spettrometro realizzato dalla società Waters

e le università. Già nel giugno del 2007, Waters aveva fatto un investimento equità in Thar, mentre ora potrà potenziare il proprio mercato dei sistemi per la cromatografia con una serie di prodotti complementari ad Acquity UPLC rafforzando così la propria posizione commerciale nell'ambito della cromatografia a ridotto consumo di solvente, alla ricerca di soluzioni per la 'chimica verde'.

FOSS



Serie XDS, le più diffuse ed affidabili soluzioni analitiche NIR di FOSS per controlli in tempo reale nel laboratorio, in produzione e nel processo attualmente disponibili.

Applicazioni nel settore Chimico:

- controllo materie prime in ingresso,
- numero di ossidrilie,
- determinazione del colore,
- controllo diretto nei reattori e nel flusso,
- controllo alla miscelazione,
- determinazione del punto finale di reazione,
- determinazione dell'umidità nei solventi

Applicazioni nel settore Petrolchimico:

- miscela benzina/diesel alla torre di distillazione,
- livello degli additivi,
- TNP nel kerosene,
- numero di ottano,
- metanolo/etanolo in benzine

Sullo sfondo,
particolare del supporto
per analisi liquidi

Dedicated Analytical Solutions

FOSS ITALIA S.p.A.

Tel. 049 8287211 fossitalia@foss.it

www.foss.dk

■ Maire Tecnimont Primo semestre 2009 risultati consolidati



Impianto petrolchimico di Nanhai in Cina

Il Consiglio di Amministrazione di **Maire Tecnimont** nella riunione dei primi di agosto ha esaminato l'andamento del Gruppo nel difficile contesto dell'economia mondiale ed ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009. L'ultimo trimestre del 2008 ed il primo semestre del 2009 hanno registrato un consistente rallentamento dell'economia in tutti i paesi del mondo, causando un notevole ritardo nell'aggiudicazione di nuovi contratti da parte dei committenti o in alcuni casi il rinvio di progetti già contrattualizzati. Oggi si prevede un miglioramento dell'economia globale ed anche il prezzo del petrolio, che è una componente determinante nei settori petrolchimico e oil & gas, si posiziona a livelli sensibilmente superiori rispetto a quelli di inizio anno, lasciando intravedere una ripresa degli investimenti. Il primo semestre del 2009 si presenta quindi come un periodo temporaneamente

debole, facendo registrare risultati con redditività inferiore a quella del primo semestre del 2008. Tuttavia, il miglioramento dei margini nel secondo trimestre rispetto al primo e le tendenze ad ulteriori miglioramenti già in corso nel secondo semestre fanno prevedere un sostanziale raggiungimento degli obiettivi definiti dal Gruppo per il 2009. Nel mese di luglio sono già stati raggiunti importanti risultati. Oltre €5,2 MLD di Portafoglio Ordini, sostenuto da nuovi ordini per quasi €2,3 MLD, grazie all'aggiudicazione del contratto GASCO per il trattamento gas ad Abu Dhabi per un valore complessivo pari a circa \$ 4,7 miliardi, in JV paritetica con Japan Gas Corporation (JGC), il più grande contratto chiavi in mano nella storia della società, aggiudicato dopo un anno di lavoro, mantenendo una rigorosa politica di pricing. Altri risultati sono la firma dell'accordo per l'acquisizione di Stamicarbon, leader mondiale nel licensing della tecnologia dell'urea e la creazione del nuovo Dipartimento Tecnologia, Ricerca e Sviluppo. Inoltre, a sostegno del percorso avviato e sulla base dell'outlook positivo per il futuro, Maire Tecnimont ha potenziato la propria struttura operativa mediante l'assunzione di quasi 500 persone nei primi sei mesi del 2009, per la maggior parte in Italia, con l'obiettivo di rinforzare ulteriormente il capitale umano del Gruppo.

■ BAYER Nuovo centro R&D in Cina



Una sede di Bayer Schering Pharma

I progetti della **Bayer Schering Pharma** di investire 100 milioni di euro nei prossimi cinque anni in un centro R&D in Cina si stanno concretizzando dopo la notizia dell'apertura di un centro di ricerca all'Università di Tsinghua. Gli scienziati dell'università collaboreranno con i team della Bayer nelle aree di ricerca terapeutica di oncologia, salute della donna, diagnostica per immagini e cardiologia. Il Professor Yigong Shi è stato nominato direttore del nuovo centro di Ricerca Bayer- Tsinghua. La Bayer ha anche avviato un Fondo per gli studenti e un Fondo di facoltà. Il primo permetterà la realizzazione di una serie di programmi scientifici, il secondo prevede borse di studio per gli studenti che si distingueranno per il contributo dato alla ricerca.

■ ABB Italia Primo semestre stabile

A fine luglio **ABB** ha annunciato i risultati a livello mondiale del primo semestre 2009. Relativamente ad ABB Italia, nel primo semestre 2009 gli ordini hanno raggiunto i 1.394 milioni di euro con una flessione del 4% rispetto allo stesso semestre del 2008. I ricavi si sono attestati a 1.062 milioni di euro, in linea con il valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. La percentuale dell'export sui ricavi si attesta al 59 per cento. Commentando i risultati del primo semestre di ABB in Italia, Hanspeter Faessler, Country Manager ed Amministratore Delegato di ABB SpA, ha dichiarato: "L'andamento di ABB Italia, nei primi mesi dell'anno, ha messo in evidenza una sostanziale stabilità, caratterizzata



Impianto ABB in Oman

però da un calo degli ordini di base che è stato sinora fortemente compensato da grandi ordini registrati nell'ambito delle soluzioni chiavi in mano per l'oil & gas. In questa situazione di incertezza economica ABB Italia con-

tinua a presidiare il mercato ed a perseguire opportunità di business soprattutto in settori come l'oil&gas e l'energia, mantenendo un costante controllo ed un'attenta gestione della propria struttura dei costi. A questo proposito, vorrei ricordare l'importante contratto per tre gasdotti del valore di circa 223 milioni di dollari assegnato nell'ultimo trimestre da Sonatrach ad ABB Italia che curerà tutte le attività di ingegneria, approvvigionamento, messa in servizio ed avviamento. "Questo primo semestre 2009 per ABB Italia è stato inoltre caratterizzato da due iniziative di portata internazionale. Mi riferisco all'acquisizione di Comem SpA e alla costituzione di una nuova joint-venture con Fincantieri.